



Club Alpino Italiano
COMMISSIONE INTERREGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE
MARCHE - UMBRIA

**REGOLAMENTO SCUOLA INTERREGIONALE DI
ALPINISMO GIOVANILE MARCHE - UMBRIA**

TITOLO I - COSTITUZIONE, SCOPO, COMPITI

Articolo 1 – Costituzione e scopo

La Commissione Interregionale di Alpinismo Giovanile Marche-Umbria istituisce, nel rispetto dei regolamenti del Club Alpino Italiano, la Scuola Interregionale di Alpinismo Giovanile Marche-Umbria.

Essa dipende direttamente dal rispettivo Organo Tecnico Territoriale Operativo di Alpinismo Giovanile (nel seguito indicato con OTTO) e, per quanto attiene ai profili tecnici e didattici, dalla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile e ha lo scopo di fornire allo stesso un supporto specifico per ciò che riguarda la formazione e l'aggiornamento di Accompagnatori ed Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile.

La Scuola territoriale di Alpinismo Giovanile diviene punto di raccolta delle esigenze didattiche e delle risorse formative presenti sul territorio; ad essa compete la raccolta, catalogazione e divulgazione del materiale (cartaceo e non) relativo agli aspetti didattici delle diverse attività ivi compresa la sperimentazione a scopo formativo di materiali e tecniche anche didattici.

La Scuola territoriale, pur con la propria autonomia didattica, opera in sintonia con la Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile.

La Scuola territoriale assume la denominazione del Raggruppamento interregionale di appartenenza (Scuola Interregionale di Alpinismo Giovanile Marche ed Umbria – SIAG_MU).

Articolo 2 – Compiti

Per conseguire i suoi scopi la SIAG provvede:

- allo studio, la ricerca e la messa a punto di metodi e strumenti idonei per la formazione e la verifica degli accompagnatori di Alpinismo Giovanile ai livelli propri nell'ambito di competenza dell'OTTO di riferimento;
- all'organizzazione ed alla conduzione tecnica dei Corsi di qualifica e aggiornamento per Accompagnatori di Alpinismo Giovanile e ne fornisce il direttore tecnico ed il corpo docenti;

- a verificare l'attuazione delle linee guida per i corsi di formazione per Accompagnatori Sezionali di AG e a prestare, se richiesta, supporto tecnico didattico agli stessi, anche fornendone il direttore;
- ad assumere incarichi specifici, sempre nel campo tecnico – didattico, che di volta in volta l'OTTO di riferimento riterrà di affidarle;
- a rendersi disponibile, secondo le direttive impartite dall'OTTO, alla collaborazione con le altre strutture formative del Club Alpino Italiano, sia centrali che territoriali;
- a raccogliere le esigenze didattiche e le risorse formative presenti sul territorio;
- a curare la ricerca, la raccolta, la catalogazione e la diffusione del materiale relativo agli aspetti didattici delle diverse attività;
- ad operare al fine di garantire l'uniformità didattica in accordo alle direttive della Commissione Centrale Alpinismo Giovanile e della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile;
- alla valutazione dell'efficacia dei metodi utilizzati durante l'attività svolta anche attraverso l'uso di misuratori del grado di soddisfazione.

TITOLO II – TERRITORIO, COMPOSIZIONE, FUNZIONAMENTO

Articolo 3 – Territorio

Il territorio di competenza della Scuola territoriale di Alpinismo Giovanile coincide con quello dell'OTTO.

Articolo 4 – Composizione

1. La Scuola territoriale di Alpinismo Giovanile è costituita dal Comitato Direttivo e dal Corpo docenti.
2. I componenti della Scuola territoriale, vengono eletti dai CDR, all'interno di una rosa di candidati – titolati di secondo livello, ove presenti – proposta dall'OTTO e rimangono in carica fino alla scadenza dell'OTTO stesso
3. L'incarico di componente del Comitato Direttivo o di membro del Corpo docenti può essere revocato dal CDR in qualsiasi momento a proprio insindacabile giudizio.

Articolo 5 – Comitato Direttivo

Il Comitato direttivo della Scuola territoriale di Alpinismo Giovanile è costituito da 3 membri designati dall'OTTO di pertinenza. L'OTTO designa un proprio rappresentante in seno alla Scuola Periferica; senza diritto di voto.

1. Il Comitato direttivo designa al proprio interno un Direttore, scelto tra i titolati di secondo livello (Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile), che è responsabile verso l'OTTO dell'attività svolta dalla Scuola territoriale di Alpinismo Giovanile.
2. Il mandato del Comitato direttivo coincide con quello dell'OTTO di cui è organo operativo; i suoi componenti possono essere riconfermati per un

successivo mandato consecutivo, dopodichè possono essere rieletti solo dopo un anno di interruzione dalla carica.

3. Il Comitato direttivo è responsabile delle attività di progettazione, realizzazione e verifica di tutti i progetti formativi e di ricerca, formulati secondo gli obiettivi stabiliti dall'OTTO e dallo stesso approvati.
4. Per la realizzazione dei progetti formativi, il Comitato direttivo incarica i componenti del Corpo docenti sulla base delle esigenze e secondo le competenze e disponibilità dei singoli docenti. In casi particolari il Comitato direttivo può avvalersi di collaboratori esterni al Corpo docenti.
5. Qualora l'OTTO si dimetta, sia sciolto o termini il proprio mandato, i componenti del Comitato direttivo cessano automaticamente dall'incarico.

Articolo 6 – Corpo docenti

1. Il Corpo docenti è formato da Accompagnatori nazionali di Alpinismo Giovanile e da Accompagnatori di Alpinismo Giovanile attivi ed operanti nel territorio di competenza della Scuola territoriale.
2. Ciascun componente del Corpo docenti si impegna ad operare fattivamente all'interno della Scuola e ad assolvere gli incarichi a lui assegnati.
3. L'OTTO, anche su proposta o indicazione del comitato direttivo, può modificare la composizione del Corpo docenti in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, a proprio insindacabile giudizio.
4. I collaboratori esterni sono incaricati direttamente dall'Organo tecnico su proposta del Comitato direttivo, il quale se ne assicura la disponibilità; l'incarico così conferito è sempre revocabile dall'OTTO a proprio insindacabile giudizio.
5. Il Comitato direttivo può convocare l'assemblea del Corpo docenti ogni qual volta lo ritenga necessario od opportuno; in ogni caso deve convocarla almeno una volta l'anno.

Articolo 7 – Funzionamento

1. La Scuola territoriale, per l'organizzazione di qualunque attività, si attiene alle direttive dell'OTTO dal quale dipende, nel rispetto del regolamento dei corsi e del regolamento degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.
2. Ai fini tecnici e didattici la Scuola territoriale di Alpinismo Giovanile fa altresì riferimento alla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile.
3. Ogni progetto di formazione, di ricerca o di studio dovrà essere approvato, prima della sua realizzazione, dal competente OTTO sulla base di un documento programmatico presentato dalla Scuola stessa.
4. Al termine di ogni progetto di formazione, di ricerca o di studio, saranno sottoposti all'OTTO e alla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile i documenti e le relazioni che permetteranno la verifica del risultato formativo con la possibilità di essere messi a disposizione di altre Scuole territoriali .
5. La Scuola territoriali dipende dal punto di vista economico dall'OTTO di competenza; ad esso fa riferimento per l'approvazione delle proprie spese.

Articolo 8 – Modifiche

Eventuali modificazioni e integrazioni del presente Regolamento devono essere deliberate dalla Commissione Centrale Alpinismo Giovanile, anche su proposta dei singoli OTTO, delle singole Scuole territoriali o della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile.

Approvato dalla Commissione Interregionale AG Marche Umbria in data

25.07.2016